

	ente C. LENTATE SUL SEVESO	Sigla C.C.	Numero 50	Data 28-12-2017
	OGGETTO: Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali erogate dai Comuni dell'Ambito territoriale di Seregno".			



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

COPIA

Sessione **ordinaria**
Seduta **pubblica**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno Duemiladiciassette, addì Ventotto del mese di Dicembre alle ore 20.30 in Lentate sul Seveso e nella sala consiliare, in seguito a regolare avviso scritto consegnato nei termini e nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale.

I componenti il Consiglio Comunale presenti risultano dal seguente prospetto:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
FERRARI LAURA CRISTINA	X			PEGORARO ANDREA	X		
PAOLA							
RADICE LUIGI	X			FEDRIGO ANDREA	X		
TUNINATO ANDREA	X			BIDOIA ALESSANDRO	X		
PANSERA DOMENICO	X			BENEGGI SILVANO	X		
PALLADINI ALESSANDRO	X			RAMON CRISTINA	X		
AMOROSO ATTILIO	X			CAPPELLETTI MARCO ANTONIO	X		
				LUIGI			
MANDATO ANTONIO	X			NARDOZZA GIADA	X		
NEGRI IOLANDA		X		SOLLAZZO FEDERICA	X		
BERETTA GIUSEPPE	X						

P. presente A.G. assente giustificato A.I. assente ingiustificato

In complesso si hanno i seguenti risultati: *Componenti il Consiglio presenti n. 16 Assenti n. 1*

Partecipa il Segretario Comunale dott. Vittorio Fortunato

Il Presidente del Consiglio comunale, sig. Domenico Pansera, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella sede municipale dà avvio alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno specificato nell'oggetto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Vicesindaco Matteo Turconi Sormani e gli Assessori Roberto Corneo e Marco Boffi.

OGGETTO: Approvazione del “Regolamento per l’applicazione dell’ISEE alle prestazioni sociali erogate dai Comuni dell’Ambito territoriale di Seregno”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell’Assessore alle politiche sociali, in base alla quale viene adottato il presente provvedimento;

Premesso che:

- l’ISEE – indicatore della situazione economica equivalente – veniva introdotto nella normativa nazionale con il D.Lgs. 109/1998 per fissare criteri uniformi per la valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o collegati, nella misura o nel costo, a determinate situazioni economiche;
- costituisce, infatti, un indicatore sintetico della situazione economica di un nucleo familiare, costituito da una componente reddituale (indicatore della situazione reddituale ISR) e da una componente patrimoniale (indicatore situazione patrimoniale ISP) ed è utilizzabile per confrontare famiglie con composizione e caratteristiche differenti, grazie ad una scala d’equivalenza;
- la sperimentazione dello stesso evidenziava alcune criticità tant’è che il legislatore con D.L. n. 201/2011 – convertito in legge 214/2011 - disponeva che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri fossero rivisti le modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell’ISEE;
- con il DPCM 5 dicembre 2013 n° 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente” il legislatore nazionale provvedeva ad una revisione delle modalità per la determinazione dell’ISEE e dei campi di applicazione, disponendo l’abrogazione del D.Lgs 109/98 e l’entrata in vigore del nuovo sistema a far data dai 30 giorni successivi all’entrata in vigore del provvedimento di approvazione del nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell’ISEE;
- il nuovo modello di DSU veniva approvato con DM 7 novembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 novembre 2014 ed il nuovo ISEE pertanto entrava in vigore all’inizio del 2015;
- l’art. 2 del D.P.C.M. n. 159/2013 dispone che “L’ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. La determinazione e l’applicazione dell’indicatore ai fini dell’accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie e ferme restando le prerogative dei Comuni”;
- l’art. 14, comma 2, del D.P.C.M. n. 159/2013 prevede altresì che gli enti che disciplinano l’erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanino gli atti – anche normativi – necessari all’erogazione delle prestazioni in conformità con le disposizioni del decreto stesso, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;
- gli enti erogatori hanno dunque l’obbligo di utilizzare l’ISEE come indicatore della situazione economica per le prestazioni sociali agevolate, individuando con regolamento le soglie di accesso ai servizi e le eventuali quote di compartecipazione ai costi a carico dei cittadini;

Dato atto che la normativa regionale (da ultimo D.G.R. n. 8551/2008, n. 2505/2011, n. 2260/2014, n. 2941/2014) richiama fortemente la necessaria opportunità di assicurare, a livello di ambito distrettuale, criteri il più possibile omogenei per l’accesso ai servizi;

Atteso che l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale di Seregno, come risulta dai verbali agli atti dell’Ufficio di Piano, ha stabilito di disciplinare la materia in maniera comune e uniforme, adottando un “Regolamento per l’applicazione dell’ISEE alle prestazioni sociali erogate dai Comuni dell’Ambito territoriale di Seregno”;

Ritenuto opportuno approvare il testo in oggetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, integrandolo con i seguenti allegati:

ALLEGATO A) - Compartecipazione al costo dei servizi socio-assistenziali;

ALLEGATO B) - Compartecipazione al costo dei servizi scolastici;

ALLEGATO C) - Procedure;

Ritenuto, in particolare, di introdurre l'obbligo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea di presentare, per quanto concerne beni immobili o mobili registrati, la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello stato estero, corredata di traduzione in italiano legalizzata dall'Autorità consolare italiana che ne attesti la conformità, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 2 del DPR n. 394/1999;

Richiamati a tale proposito l'art. 2 del D.P.R. n. 394/1999 e l'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Accertato che l'intervento dei consiglieri risulta dalla trascrizione della seduta consiliare che è stata commissionata ad una società esterna ed è versata agli atti;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 16
Astenuti	n. /
Favorevoli	n. /
Contrari	n. /

DELIBERA

per i motivi in premessa indicati e che qui si intendono integralmente riportati

1. Di approvare il "Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali erogate dai Comuni dell'Ambito territoriale di Seregno", nel testo allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso.
2. Di approvare, altresì, i seguenti allegati:
ALLEGATO A) - Compartecipazione al costo dei servizi socio-assistenziali;
ALLEGATO B) - Compartecipazione al costo dei servizi scolastici;
ALLEGATO C) - Procedure.
3. Di dare atto che, nel caso in cui vi siano in sede di applicazione eventuali disposizioni contrastanti contenute nel regolamento rispetto alle disposizioni contenute negli allegati, prevalgono le disposizioni contenute negli allegati A), B) e C).
4. Di introdurre l'obbligo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea di presentare, per quanto concerne beni immobili o mobili registrati, la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello stato estero, corredata di traduzione in italiano legalizzata dall'Autorità consolare italiana che ne attesti la conformità, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 2 del DPR n. 394/1999.
5. Di dare atto che l'entrata in vigore del predetto regolamento determina l'abrogazione del "Regolamento comunale per le prestazioni socio-assistenziali" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18/2000 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 48/2001, n. 2/2003 e n. 76/2008.
6. Di dare atto che l'intervento dei consiglieri risulta dalla trascrizione della seduta consiliare che è stata commissionata ad una società esterna ed è versata agli atti;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

f.to Domenico Pansera

Il Segretario Comunale

f.to dott. Vittorio Fortunato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno **04-01-2018** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì, 04-01-2018

Il Segretario Comunale

f.to dott. Vittorio Fortunato

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lentate sul Seveso, li 04-01-2018

Il Segretario Comunale

dott. Vittorio Fortunato

Atto divenuto esecutivo in data **15-01-2018**
ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Fortunato

Al fine della pubblicazione le firme autografe sul presente atto sono sostituite ai sensi dell'art. 3 del DLgs 39/93 dall'indicazione a stampa del nominativo del firmatario.